

Regolamento didattico dei Corsi di Studio Magistrale in Ingegneria Gestionale (classe LM-31)

Indice

1. Premesse e Finalità.....	1
2. Modalità di accesso e riconoscimento CFU.....	1
3. Organizzazione dei Piani di Studio.....	2
4. Organizzazione della didattica.....	2
5. Preparazione dei contenuti degli insegnamenti.....	3
6. Erogazione degli insegnamenti.....	4

1. Premesse e Finalità

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici dei Corsi di Studi Magistrali in Ingegneria Gestionale (classe LM-31) in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, al Regolamento Didattico di Ateneo, nonché alle altre norme regolamentari vigenti.

Il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale (classe LM-31) afferisce alla Facoltà di Ingegneria. L'organo collegiale competente è il Consiglio di Facoltà, questo svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dalle norme vigenti in materia per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

2. Modalità di accesso e riconoscimento CFU

L'iscrizione al Corso di Studio può avvenire durante tutto l'Anno Accademico, coerentemente con la richiesta di flessibilità agli accessi propri di un'Università Telematica. Questa modalità di accesso condiziona i modelli di erogazione, descritti in seguito.

L'iscrizione ai richiede l'aver già conseguito una laurea triennale o del vecchio ordinamento o un diploma di laurea. Il possesso di una Laurea Triennale/Diploma di Laurea in Ingegneria Gestionale permette l'accesso diretto, mentre la provenienza da altre Facoltà scientifiche e altri Corsi di Studi in Ingegneria richiede la valutazione delle competenze acquisite nel precedente (o nei precedenti) Corso di Studi facendo richiesta di riconoscimento di Crediti Formativi Universitari (CFU) finalizzato all'identificazione delle eventuali carenze nelle competenze. Gli studenti potranno richiedere il riconoscimento di Crediti Formativi Universitari derivanti da attività professionali e da precedenti percorsi di studio certificati anche se non completati. Il Consiglio di Amministrazione inoltre delibererà in merito al riconoscimento di Crediti Formativi Universitari per alcune categorie professionali. Le nuove delibere vengono pubblicate non appena approvate.

Le eventuali carenze non pregiudicano la possibilità di immatricolazione che, in questo caso, può avvenire con l'attribuzione, da parte della Commissione Valutazione CFU, di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da annullare prima dell'iscrizione agli insegnamenti del Corso di Studi Magistrale. A tal fine lo studente deve iscriversi agli insegnamenti presenti nel Piano di Studi della Facoltà corrispondenti agli insegnamenti OFA richiesti e superare i corrispondenti esami. La Commissione Riconoscimento CFU può altresì suggerire lo studio autonomo e non rendicontato (non "tracciato", secondo la nomenclatura indicata più avanti nel documento) di altri insegnamenti, fermo restando che non essendo OFA non deve sostenere il corrispondente esame.

Il numero di CFU risultanti dal riconoscimento determina l'anno a cui lo studente viene iscritto:

0-44 CFU:	1° anno
Almeno 45 CFU:	2° anno



Il Riconoscimento Crediti Formativi Universitari si richiede compilando il modulo disponibile sul portale dell'Ateneo seguendo il percorso **Iscrizione → Riconoscimento CFU**.

La Facoltà nomina una *Commissione per il Riconoscimento CFU* composta da docenti e ricercatori. La Commissione si impegna a rispondere alle istanze di Riconoscimento CFU pervenute entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.

3. Organizzazione dei Piani di Studio

Nel seguito viene descritto in breve il Corso di Studio, per l'Ordinamento didattico e il Piano degli Studi si vedano gli allegati.

La progettazione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale ha come obiettivo quello di preparare profili professionali capaci di prendere decisioni strategiche e tecnico-operative (in particolare deve essere in grado di: progettare e gestire modelli di business e strutture organizzative, progettare lo sviluppo di nuovi prodotti/servizi, attuare scelte finanziarie capaci di apportare lo sviluppo, eccetera) in modo tale da attuare la competitività di imprese e organizzazioni operanti in contesti caratterizzati da elevata innovazione, nonché da una marcata complessità tecnologica e di mercato. Il progetto del corso di studi si è sviluppato con l'obiettivo generale di formare un laureato preparato sia sul fronte tecnologico sia su quello economico-manageriale, basandosi sull'attuale corso di laurea triennale in ingegneria gestionale che è articolato in due indirizzi curriculari: quello economico e quello più spiccatamente orientato nei processi di produzione.

L'offerta formativa si diversifica in due indirizzi.

Il primo indirizzo, Gestione dei Processi Industriali, risponde alle esigenze espresse dal mercato e legate alla spinta del progresso tecnologico, dell'innovazione e della globalizzazione dell'economia. Pertanto, il percorso di studi progettato si basa su un corretto equilibrio di insegnamenti legati alle aree tematiche della produzione industriale e delle sue molteplici derivazioni. Ciò permette di fornire al laureato specialistico di Ingegneria Gestionale un bagaglio di conoscenze generali ma allo stesso tempo altamente specialistiche sia nell'ambito economico-manageriale che nell'area dei sistemi di produzione, con particolare attenzione alla gestione e al controllo dei processi altamente innovativi.

Il secondo indirizzo, Gestione dei Sistemi Energetici, risponde alla sempre maggiore richiesta del mercato di figure specializzate in grado di controllare, gestire ed ottimizzare i vari diversi energetici. Pertanto, il percorso di studi unisce una serie di conoscenze specialistiche proprie dell'ingegneria industriale e gestionale con competenze prettamente legate alle discipline energetiche. Il primo gruppo di insegnamenti consolida ed arricchisce le competenze nell'ambito della gestione dei processi, dell'organizzazione aziendale dell'innovazione. Il secondo gruppo di insegnamenti fornisce competenze specifiche sull'analisi, la modellazione, il collaudo e la gestione dei sistemi energetici, non trascurando le connesse problematiche di impatto ambientale.

4. Organizzazione della didattica

La didattica del Corso di Studio, come da modello psicopedagogico-didattico di UNINETTUNO, è coerente con le modalità di accesso. Non segue il tradizionale schema a semestri, ma l'erogazione dell'insegnamento avviene per tre volte durante l'anno accademico. Gli studenti, dal momento in cui si iscrivono ai Corsi di Studio, possono in ogni caso accedere a tutti i contenuti del loro Corso, disponibili nel Cyberspazio didattico senza vincoli legati ai periodi di erogazione. Il periodo di erogazione, invece, dà la possibilità allo studente di essere seguito nei suoi processi di apprendimento dal Docente-Tutor della materia (d'ora in avanti denominato semplicemente tutor per differenziarlo dal Docente d'Area che ha mansioni più di controllo e responsabilità che di interazione con gli studenti), sia a distanza attraverso gli strumenti interattivi disponibili nel portale UNINETTUNO, sia negli incontri in presenza definiti dal calendario delle attività didattiche pubblicato sul portale di Ateneo.



Al momento dell'iscrizione a un insegnamento, lo studente viene inserito in una *classe* e associato a uno dei tutor dell'insegnamento. Per il Corsi di Studio di Ingegneria ogni classe può essere costituita al massimo da 20 studenti. Ogni erogazione ha la durata di circa due mesi e mezzo. Gli studenti, attraverso la propria *Pagina dello Studente* e la funzionalità "I Miei Corsi", si iscrivono autonomamente alle discipline di loro interesse, rispettando i vincoli di propedeuticità e di anno di iscrizione.

I Crediti Formativi Universitari (CFU) corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento di un esame finale di profitto o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze acquisite, a seconda dell'organizzazione dell'insegnamento.

Al termine di ogni erogazione è prevista una sessione d'esami di profitto divisa in due appelli. Ciascun appello è suddiviso su più giorni ma è considerato come un unico appello, gli esami si tengono presso la sede centrale e i poli didattici. Gli studenti possono prenotarsi presso le sedi/poli con i seguenti vincoli: 1) l'iscrizione all'insegnamento deve essere avvenuta non oltre la metà del periodo di erogazione precedente l'appello a cui si intende presentarsi, 2) è necessaria l'ammissione all'esame da parte del tutor secondo le modalità da questi indicate, 3) non è possibile iscriversi allo stesso esame nello stesso appello presso più sedi/poli, 4) presso ogni sede/polo è possibile sostenere un massimo di 3 esami da 2 ore oppure 1 esame da 4 ore e 1 esame da 2 ore (è invece possibile iscriversi a esami diversi presso sedi/poli diversi in giorni diversi, anche dello stesso appello).

Entro tre giorni lavorativi dalla prima data di appello o quando esplicitamente indicato dalla Presidenza, i tutor consegnano alla Presidenza stessa le buste con i testi dei compiti da inviare alle sedi/poli d'esame. Gli elaborati svolti vengono consegnati alla Presidenza e da quel momento non possono uscire dall'Ateneo né per la correzione né per altri motivi. La correzione degli elaborati e la pubblicazione dei risultati avviene entro i 10 giorni lavorativi successivi la data dell'ultimo giorno di appello. Eventuali esami di profitto orali, predisposti a discrezione del docente d'area o del tutor, si tengono in Sede a Roma; in casi eccezionali tramite videoconferenza con la presenza di un garante dell'Ateneo.

Per la prova finale di conseguimento del titolo (esame di Laurea) sono previste 4 sessioni all'anno: autunnale (ottobre/novembre), invernale (gennaio/febbraio), primaverile (marzo/aprile), estiva (luglio). I dettagli sono contenuti in un documento separato.

5. Preparazione dei contenuti degli insegnamenti

Il Consiglio di Facoltà identifica gli insegnamenti di nuova produzione e l'aggiornamento di quelli esistenti. Indica i Docenti-Autori dei contenuti, i Docenti d'Area e i Docenti-Tutor, le cui nomine vengono poi portate al parere del Senato Accademico e approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda la preparazione dei nuovi corsi, il docente video nominato viene formato al nuovo linguaggio che deve utilizzare per insegnare attraverso il video e al collegamento tra linguaggio video e linguaggi utilizzati nel modello didattico della piattaforma UNINETTUNO. Questi viene formato alla preparazione di testi, dispense, esercizi, sitografie e bibliografie che devono essere collegate ai singoli contenuti di ogni videolezione che fa parte dell'intero corso accademico.

I Docenti d'Area e i Docenti-Tutor mantengono un continuo controllo dell'obsolescenza dei contenuti della disciplina cui afferiscono e provvedono ad aggiornare il materiale disponibile nel cyberspazio e aggiungerne altro. Per queste attività vengono fornite delle *linee guida* a cui attenersi nella preparazione dei materiali, come per esempio il modello di indicizzazione delle videolezioni, i metodi per la realizzazione dei bookmark e del materiale di supporto.



6. Erogazione degli insegnamenti

All'inizio di ogni erogazione, il tutor invia a tutti gli studenti una lettera di benvenuto con le informazioni sull'insegnamento, tra cui i requisiti per l'ammissione all'esame, inoltre prepara una Classe Interattiva di benvenuto che verrà messa online nell'apposita sezione del Cyberspazio.

L'attività degli studenti sulla piattaforma è definita "tracciamento" e permette al tutor di verificare i progressi nello studio e rendicontarla. L'ammissione all'esame ha come primo prerequisito (a cui si aggiungono quelli propri dell'insegnamento) un tracciamento che riporti la fruizione completa di tutte le videolezioni. I processi di autovalutazione e le attività interattive con il tutor sono anch'esse tracciate e costituiscono elemento di valutazione in itinere ai fini dell'ammissione all'esame.

Gli appuntamenti interattivi in tempo reale, quali le *Classi Interattive*, vengono messi a calendario dal tutor e, se di interesse generale, successivamente pubblicate nella sezione corrispondente per gli studenti che non ne hanno potuto seguire lo svolgimento. Il contenuto di questi completa e/o aggiorna quello delle videolezioni e pertanto è parte integrante del programma d'esame se indicato dalle indicazioni del Tutor. Ogni tutor è tenuto a svolgere almeno tre appuntamenti interattivi per ciascuna erogazione didattica.

Gli esercizi, gli eventuali laboratori virtuali e le altre attività didattiche sono utilizzati come strumenti per valutare il livello di apprendimento degli studenti *in itinere*, ossia durante l'erogazione, pertanto possono costituire uno strumento fondamentale di *feedback*. Questo è utile al tutor per modulare le proprie attività didattiche e allo studente per assumere consapevolezza del proprio livello di apprendimento e intraprendere le strategie di studio più adeguate in vista della preparazione all'esame.